



Spett.le

REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione Rifiuti e
Bonifiche
Via Catullo n. 2
65100 Pescara

Chieti, 3 gennaio 2005

OGGETTO: Dichiarazione finalizzata a stabilire che la variante non sostanziale con l'introduzione del rifiuto avente codice EER 13 07 01* nell'impianto autorizzato con Determinazione n. DPC026/293 del 23/12/2020 e smi ubicato in Chieti alla Via Penne snc – particelle n. 4454 e parte n. 4452 del foglio di mappa n. 27 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i. è escluso dalla procedura Verifica di assoggettabilità a VIA.

Il sottoscritto GIUSEPPE MANTINI,

, in qualità di **Legale Rappresentante** della

impresa **Mantini s.r.l.** avente:

- sede legale in **Chieti** C.A.P. **66100** Via **Penne** n. **153/C**;
- tel. **0871 / 58591** fax **0871 585935** e-mail/PEC **mantinisrl@pec.it**;
- iscrizione al C.C.I.A.A. di **Chieti** n. **100582**;
- codice fiscale/ partita IVA n. **016 31900691**;

Il sottoscritto dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare,

in qualità di tecnico incaricato dal proponente,
iscritto all'Ordine Degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193 con telefono _____,
email studiodecesare@gmail.com e pec studiodecesare@pec.it

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti

DICHIARANO

- 1) che la variante sostanziale ai sensi dell'allegato IV della parte II del Dlgs. 152/06 e smi **non rientra nelle casistiche per le quali è richiesta la Valutazione di Assoggettabilità** poiché non ricompreso nel p.to 7 lettere z.a (Impianti di smaltimento e



recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) e z.b (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);

2) Caratteristiche della modifica sostanziale

- a. La modifica prevede l'introduzione del rifiuto avente codice EER 13 07 01* e costituito da carburante (gasolio) e per la quantità di 500 litri. Il deposito autorizzato prevede uno stoccaggio all'esterno su di una area sita nella zona industriale di Chieti Scalo alla via Penne snc. Nello specifico il rifiuto sarà stoccato in un idoneo contenitore omologato;
- b. Catastalmente l'area è censita al foglio di mappa n. 27 alle particelle n. 4454 e parte 4452.
- c. Lo stoccaggio del rifiuto pericoloso prevede l'operazione R13 dell'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi;
- d. Il deposito è dimensionato per una capacità massima istantanea di 850 ton di rifiuti non e 1.300 ton di rifiuti pericolosi. Nei 1.300 ton sarà ricompresa la quantità di 500 litri del rifiuto oggetto di modifica sostanziale;
- e. non essendo soggetta a valutazione di assoggettabilità non si applica la riduzione delle soglie di cui al D.M. n. 052 del 30/03/2015.
- f. non vi è utilizzo di risorse naturali. Il suolo utilizzato era già utilizzato quale parcheggio per l'attività di autotrasporto.
- g. non vi è produzione di rifiuti.
- h. non vi sono inquinamenti o disturbi ambientali al di fuori degli impatti derivanti dall'attività di trasporto da e verso il deposito e dalle fasi di triturazione dei rifiuti a base di legno/pneumatici fuori uso. Si specifica che il deposito nasce con l'esigenza di avere uno stoccaggio al fine di ottimizzare le fasi di trasporto creando unità di carico sature o in portata o in volume.
- i. il rischio di incidenti è ridotto al minimo.

3) Localizzazione

- a. La modifica sostanziale si riferisce ad un impianto autorizzato e situato in Chieti in una area ricadente all'interno del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti-Pescara. La superficie utilizzata è di 12.937 mq.
- b. Il progetto non ricade in:
 - i. Zone umide;
 - ii. Zone costiere;
 - iii. Zone montuose o forestali;
 - iv. Riserve e parchi naturali;
 - v. Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo: siti di Importanza comunitaria (SIC) e Zone di protezione Speciale (ZPS) di cui alle Direttive 9/409/Cee, 92/43/Cee;
 - vi. Zona ad alta densità demografica;
 - vii. Zone di importanza storica, culturale e archeologica;
 - viii. Aree Naturali Protette (L. 394/1991);



- ix. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle "Zone di rispetto.

4) Natura e caratteristiche dell'impatto potenziale

- a. La natura dell'impatto potenziale è strettamente legata, durante le fasi di esercizio, al traffico veicolare da e verso il deposito. Non vi sono fasi di cantiere poiché l'impianto è già strutturato.
- b. La portata dell'impatto è localizzata nel solo Comune di Chieti.
- c. Non si ha una natura transfrontaliera degli impatti.

5) Prevenzione incendi

Ai sensi del DPR 151/2011 essendo il quantitativo del rifiuto pari a 500 litri ovvero inferiore a 1 mc non si necessitano delle procedure presso il Comando dei VVF di Chieti. Resta valido il CPI in essere. Sarà cura, a seguito della approvazione della modifica sostanziale, di aggiornare il piano di emergenza e la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e smi.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL TECNICO

MANTINI S.r.l.
Giuseppe Mantini
66100 CHIETI SCALO (CH)
Partita IVA 01631900691